



CACCIA AL PERICOLO CON VANDA PANDA

IMPARARE GIOCANDO A RICONOSCERE I RISCHI IN CASA
E FUORI CASA E A SCOPRIRE LE REGOLE DI SICUREZZA
INSIEME A MAMMA E PAPÀ



A CURA DI
CRISTINA CECCARELLI PATRIZIA MATASSONI
MASSIMO MONTI DARIA RINNOVI

PrimaPagina Editore

Questo libro è dedicato prima di tutto ai bambini per accompagnarli in sicurezza alla scoperta del mondo che li circonda. Ed è a disposizione dei docenti per parlare e giocare insieme ai bambini introducendoli ai temi della sicurezza.

Insieme a Vanda Panda impareranno a riconoscere i pericoli in agguato fuori e dentro casa, a prevenire i rischi, a comportarsi correttamente in varie situazioni di potenziale pericolo.

Vanda Panda parla anche a tutte le mamme e ai papà per spiegare loro le regole fondamentali di sicurezza per maturare comportamenti responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

Questo libro di educazione alla sicurezza si rivolge a genitori e figli perchè insieme maturino consapevolezza ed una buona coscienza civica!

AVIS Comunale
Cesena

Banca popolare
dell'Emilia Romagna
GRUPPO BPER



€ 16,00

CACCIA AL PERICOLO CON VANDA PANDA

PrimaPagina Editore

2013

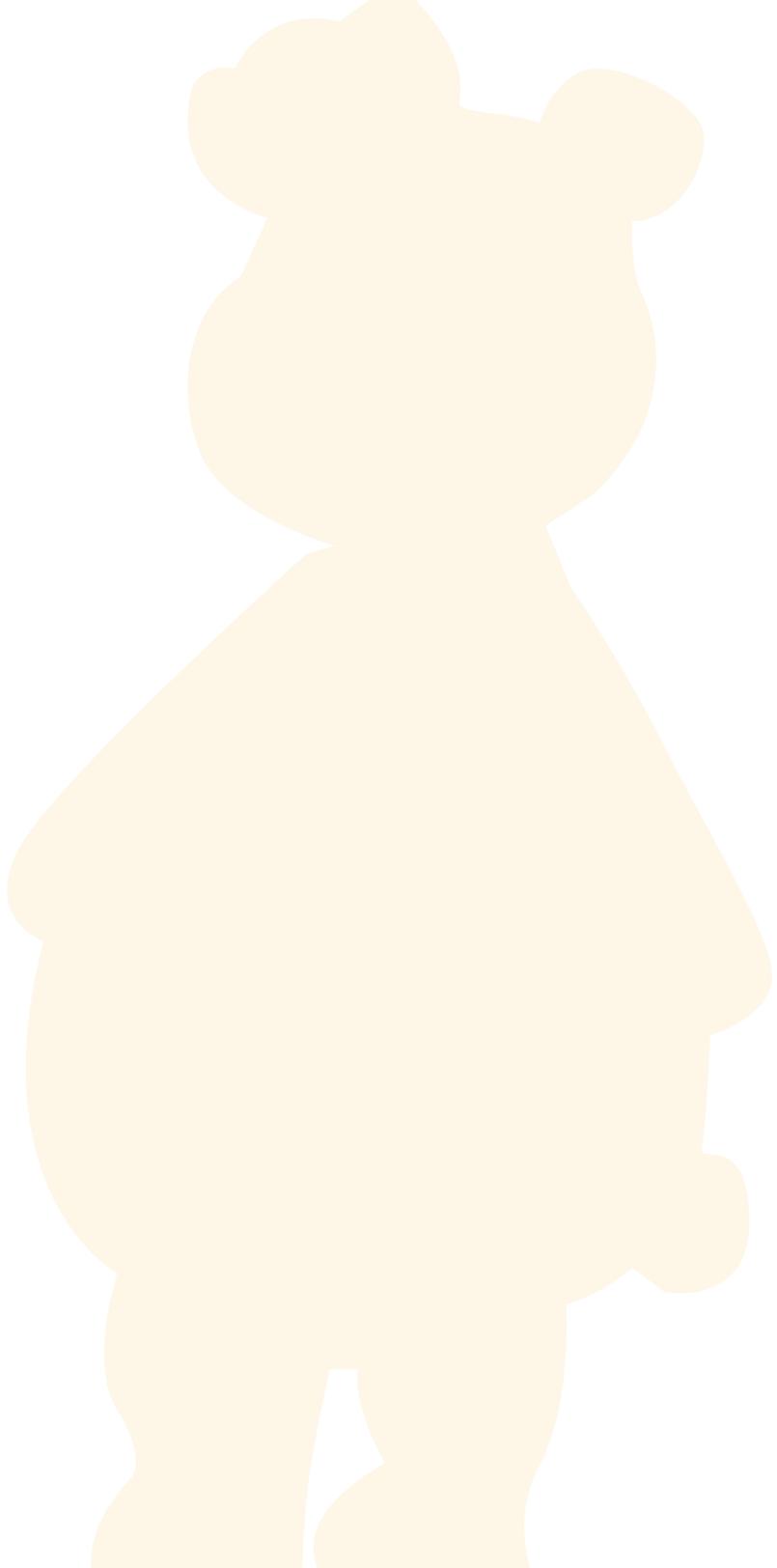
Cari bambine e bambini,
vi presentiamo una nuova amica:
si chiama Vanda Panda ed è bravissima a riconoscere i pericoli e a evitarli. La incontrerete sfogliando le pagine di questo libro, e lei vi spiegherà come comportarvi per non rischiare di farvi male.

Quando siamo in casa nostra, tutti noi ci sentiamo al sicuro. Ma anche in casa ci sono oggetti che, se vengono usati in modo sbagliato, possono essere molto pericolosi. E anche per strada bisogna prestare attenzione per non avere incidenti. Vanda Panda vi aiuterà ogni volta a capire cosa fare e cosa non fare, e scoprirete che non è difficile seguire i suoi consigli.

In questo libro c'è anche un capitolo dedicato ai vostri genitori, con tante informazioni utili per proteggere la vostra e la loro sicurezza. Fatelo leggere a mamma e papà e poi parlatene insieme: siamo sicuri che in questo modo diventerete una famiglia 'a rischio zero'.

I Sindaci dei Comuni
dell'Unione Valle del Savio

Bagno di Romagna
Cesena
Mercato Saraceno
Montiano
Sarsina
Verghereto



Gli autori

CRISTINA CECCARELLI

Responsabile dell'Ufficio Gestione Associata Protezione Civile dell'Unione Comuni Valle Savio; da anni si occupa di tematiche in ambito di protezione civile, prima per il Comune di Cesena ed ora presso l'Unione.

PATRIZIA MATASSONI

Medico, dal 1991 lavora presso il Dipartimento di Emergenza Territoriale 118 di Cesena. Collabora con centri di formazione e Associazioni di volontariato per l'insegnamento delle norme di primo soccorso.

MASSIMO MONTI

Infermiere presso 118 e servizio di elisoccorso Regione Emilia Romagna
Psicologo, professore a contratto di Psicologia d'emergenza presso Università di Bologna
Presidente Associazione AMPESS.

DARIA RINNOVI

Medico, dal 1991 lavora presso il Dipartimento di Emergenza Territoriale 118 di Cesena. Collabora con centri di formazione e Associazioni di volontariato per l'insegnamento delle norme di primo soccorso.

Credits:

Illustrazioni: Laura Monti
(Vanda Panda, pericoli fuori casa e tessere memory)
e Maddalena Vassura
(disegni pericoli in casa)

Testi: filastrocca pericoli, Sonia Biondi;
filastrocca 'Vanda va al parco',
Francesca Fiuzzi

Testi pericoli: Sofia Burioli

Editing e impaginazione: PrimaPagina

Stampa: Graph snc. - Pietracuta di San Leo (RN)

Si ringraziano per il sostegno
AVIS Comunale Cesena, Banca Popolare
dell'Emilia Romagna, Rotary Club Cesena

Aprile 2013

Attenzione PERICOLO

Guarda, impara e gioca
all'attacca e stacca insieme a

VANDA PANDA

la tua foto

Questo libro è di

.....
Abito a

.....
la mia scuola
.....

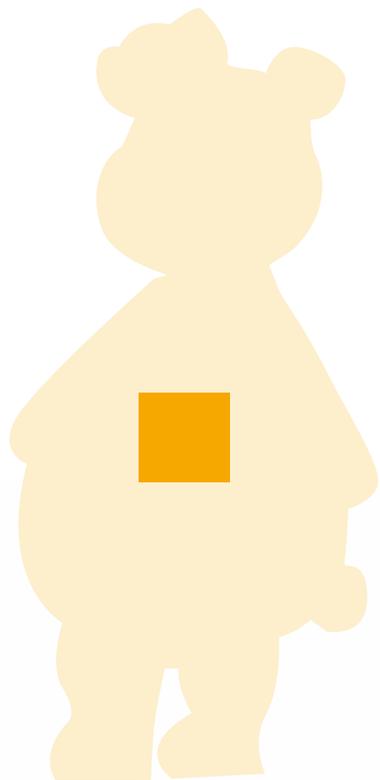


illustrazioni di Laura Monti

Vai alla fine del libro e scopri come costruire e personalizzare
la tua VANDA PANDA
per iniziare insieme a lei il viaggio alla scoperta dei pericoli

Salve bimbi sono
VANDA PANDA!

Seguitemi alla
ricerca dei pericoli
in casa!



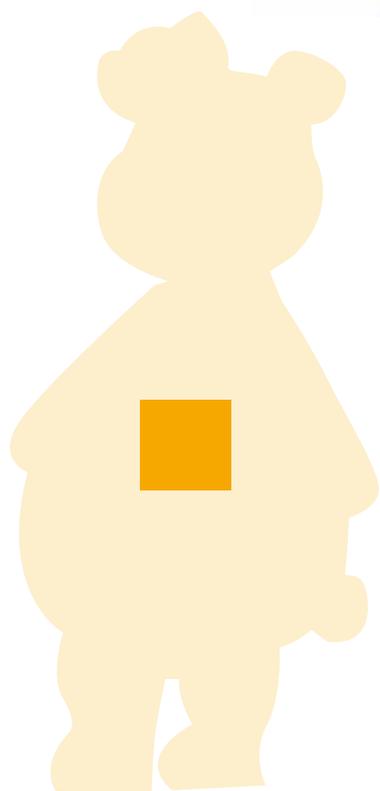
Non salire sui cassetti, e nemmeno sugli
sgabelli, sedie e tavolini non sono fatti
per salire... infatti potresti cadere e...
OPS troppo tardi!!!!
Potresti farti molto male!

**ATTENZIONE...
PUOI CADERE!**





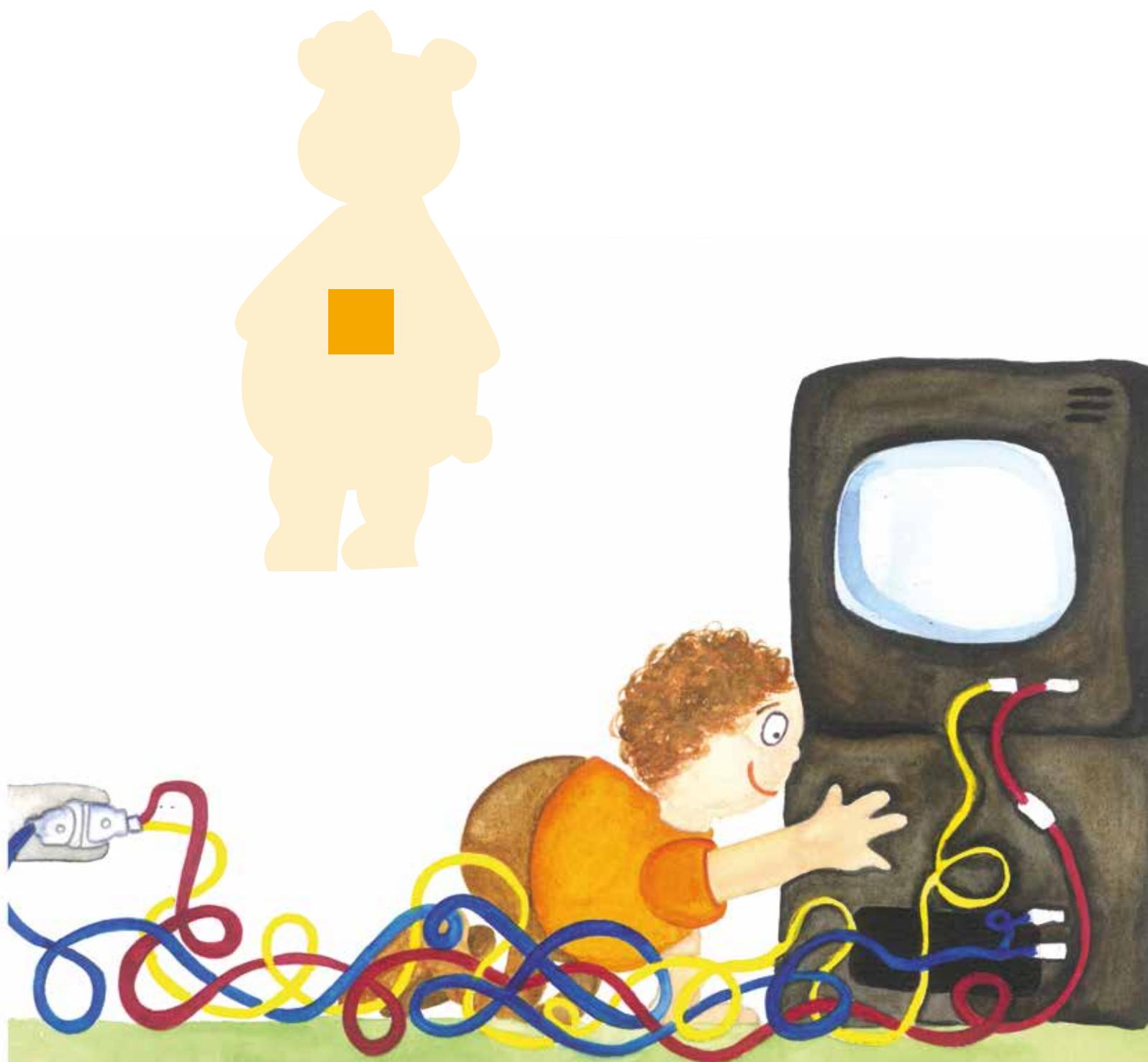
**ATTENZIONE...
PUOI FULMINARTI!**

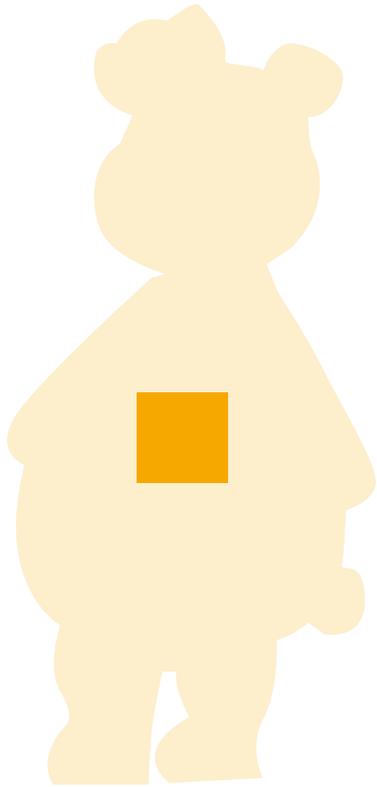


**Lascia stare spine e prese, possono
farti tanto male... Non infilare mai
nulla, tanto meno le tue dita!**

**Dai fili elettrici stai ben lontano e se
sono sbucciati dillo a mamma e papà!**

L'energia elettrica agisce in modo
invisibile e silenzioso e se usata male
Nemica può diventare!





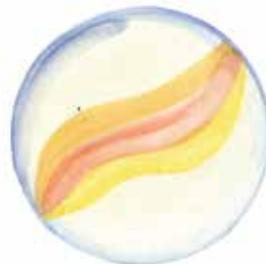
**ATTENZIONE...
TI PUOI SOFFOCARE!**

**Non mettere mai la testa
dentro un sacchetto,
come fosse una 'maschera',
può incollarsi alla tua bocca
ed impedirti di respirare**

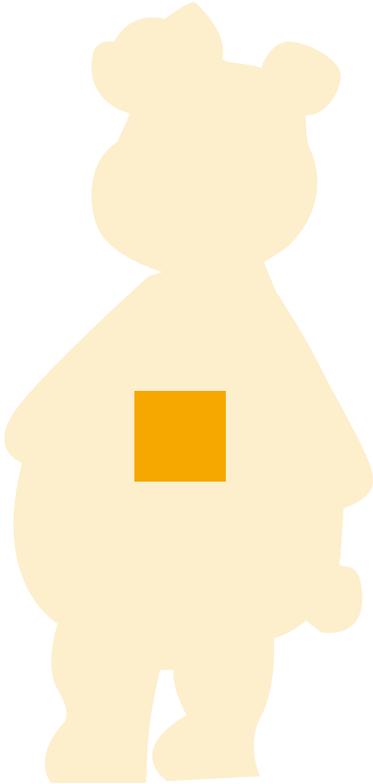


**Non legarti nulla al collo,
anche se il gioco
lo richiederebbe, basta poco
per trovarsi senza respiro...
e se non si respira non si vive!**

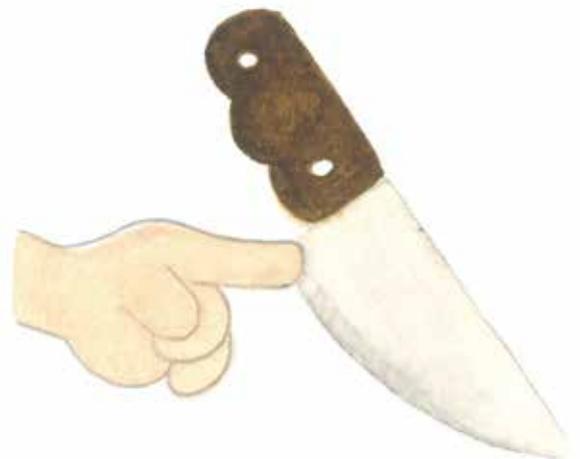
**Non mettere mai in bocca piccoli
oggetti, non sono mica caramelle!
E anche questi possono impedirti
di respirare!**



**ATTENZIONE...
TI PUOI TAGLIARE!**



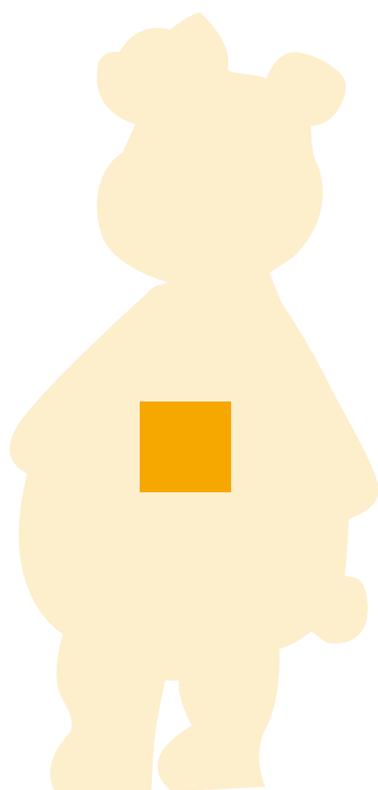
Stai lontano dai coltelli,
non dimenticare, il loro
compito è tagliare



Attenzione anche al vetro!
È molto fragile, e se si
rompe, non toccare...
pure questo ti può tagliare!



**ATTENZIONE...
TI PUOI AVVELENARE!**



**Non mettere mai in bocca nulla
che non conosci... Nemmeno per gioco!
Alcuni barattoli mettono proprio l'acquolina
in bocca, solo a sentire il profumo,
ma attento... potrebbe essere veleno**

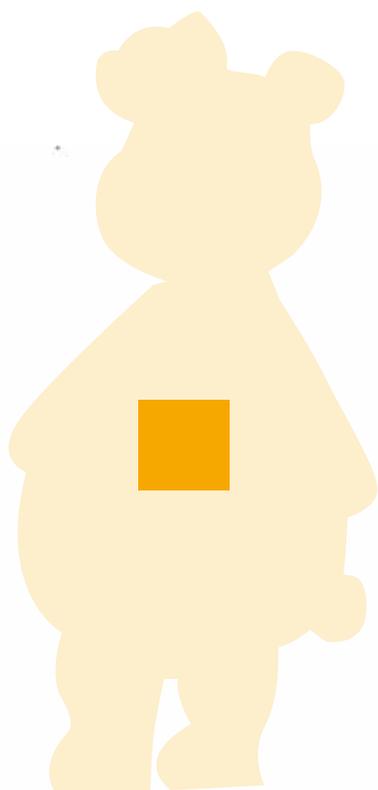
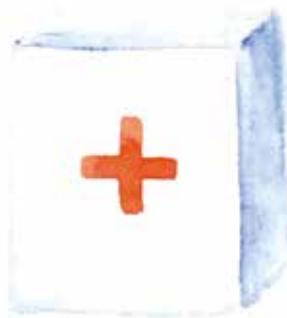
Aiuto, Aiuto...

Se si parla poi

di Medicine: ricorda

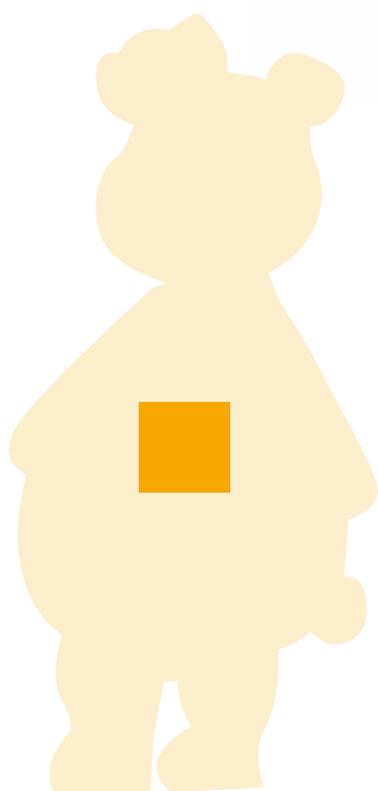
lo sciroppo e la pastiglia

solo chi ha male se li piglia



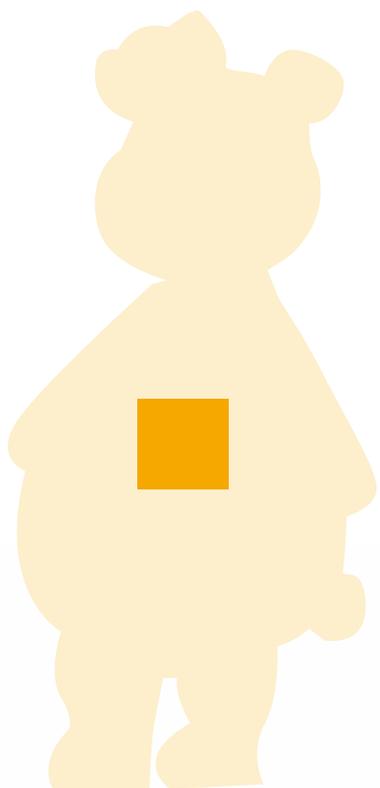
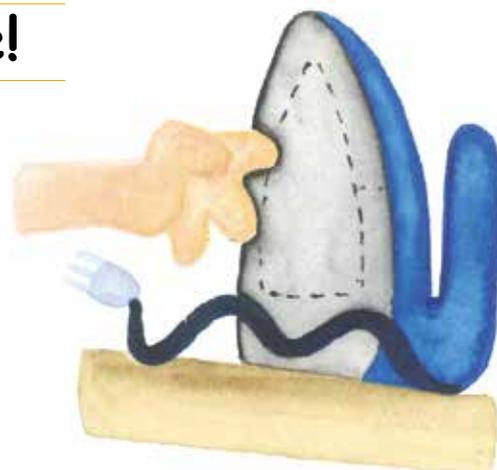


**ATTENZIONE...
TI PUOI SCOTTARE!**



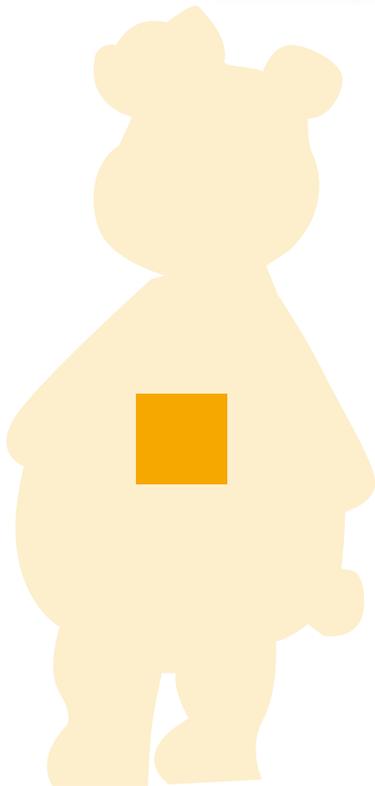
**Non bisogna mai giocare, con o senza
palla, vicino ai fornelli: specialmente
quando ci sono le pentole sul fuoco...
la pentola si può ribaltare
e l'acqua bollente, se ti prende,
tanto tanto male ti può fare!**

E poi c'è il ferro da stiro,
anche quello non toccare,
se il tuo dito vuoi salvare!



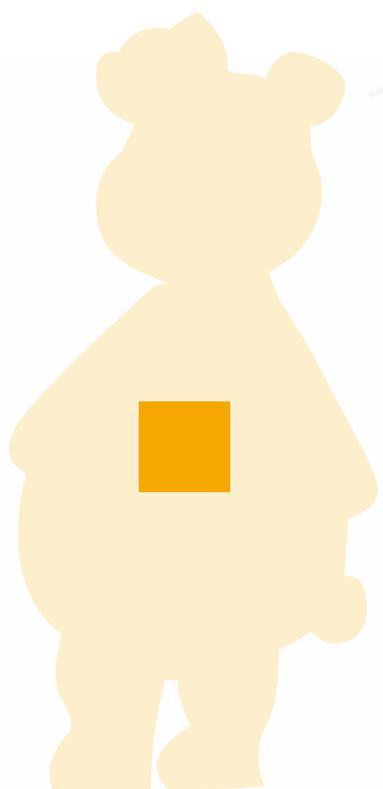


**ATTENZIONE...
TI PUOI BRUCIARE!**



**I fiammiferi e gli accendini
non sono cose da bambini,
alla larga dovete stare
se no rischiate di bruciare!**

E se hai un caminetto,
non ci stare troppo stretto,
e alcol non buttare
se non ti vuoi bruciare!



LA FILASTROCCA DEI PERICOLI

di Sonia Biondi

Il pericolo è in agguato

Tu bambino l'hai imparato.

Nella casa intorno a te

Guarda un po' che cosa c'è.

A guardarla non fa niente.

C'è la fiamma che cucina

Passa guai a chi si avvicina.

C'è il balcone e il davanzale

Se ti sporgi ti fai male.

C'è nel bagno il detersivo

Se lo scansi resti vivo.

Lo sciroppo e la pastiglia

sol chi ha male se li piglia.

Hai le idee abbastanza chiare?

Stai tranquillo non sbagliare.

...e se qualcuno si fa tanto male

presto un infermiere deve arrivare...

Il numero magico non devi scordare

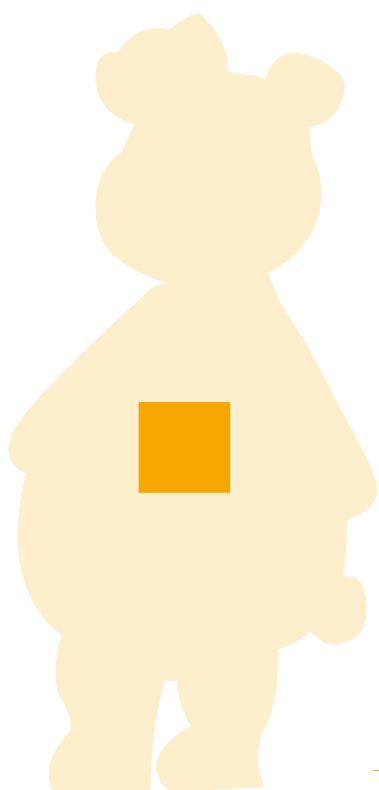
è uno, uno, otto che occorre chiamare!



118



**Adesso
seguitemi alla ricerca
dei pericoli
in strada!**



LA FILASTROCCA

'VANDA VA AL PARCO' di Francesca Fiuzzi

**C'era una volta la piccola Vanda,
ma che distratta che era quella panda!!**

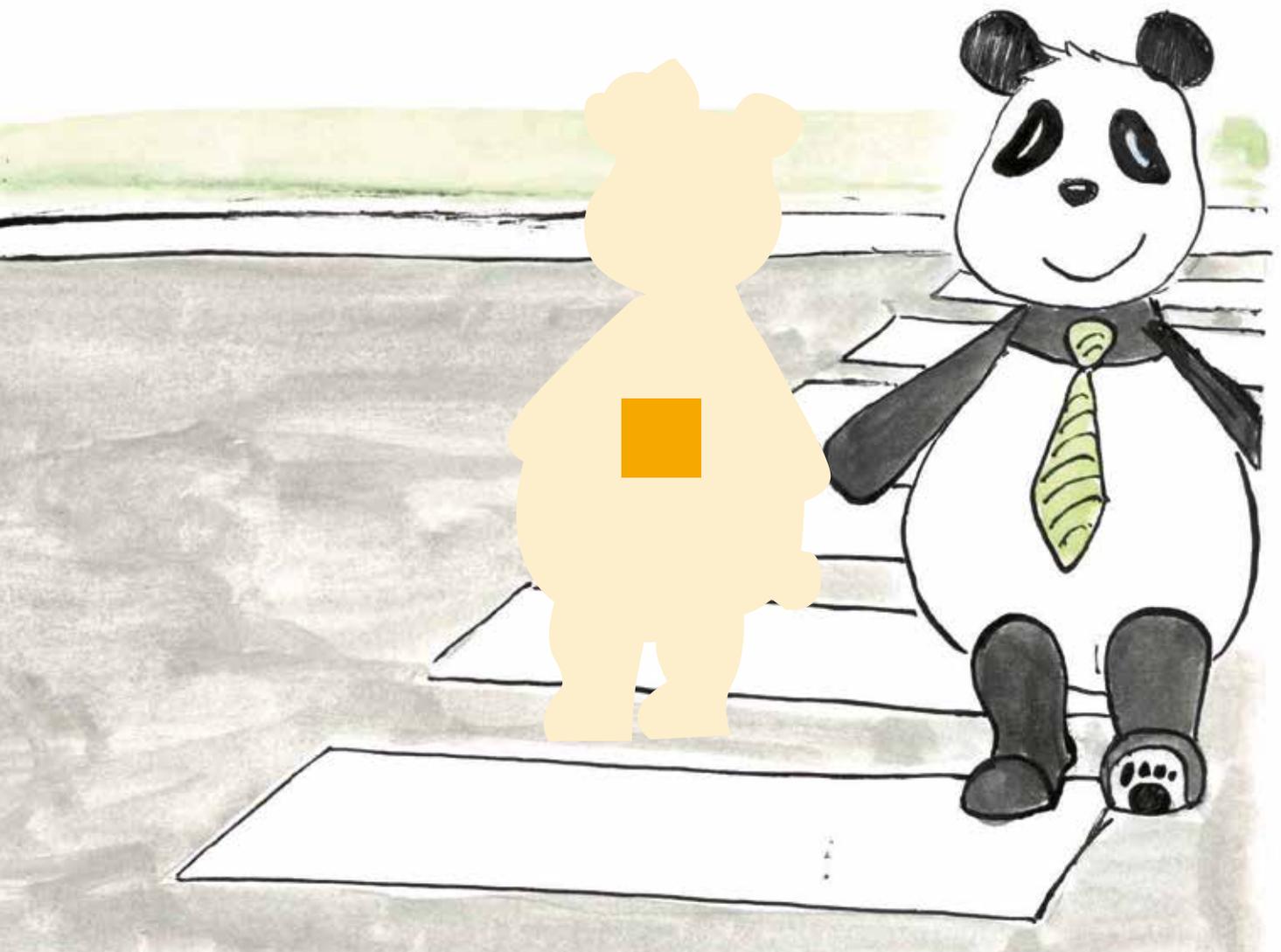
**Si dimenticava sempre che è rischioso
fare tutto in modo frettoloso.**

**Ogni volta che uscivano per strada
mamma panda doveva tenerla a bada;
le diceva: "guarda di qua e guarda di là,
così sei sicura che nessun'auto verrà!**

Dammi la mano e fai attenzione!

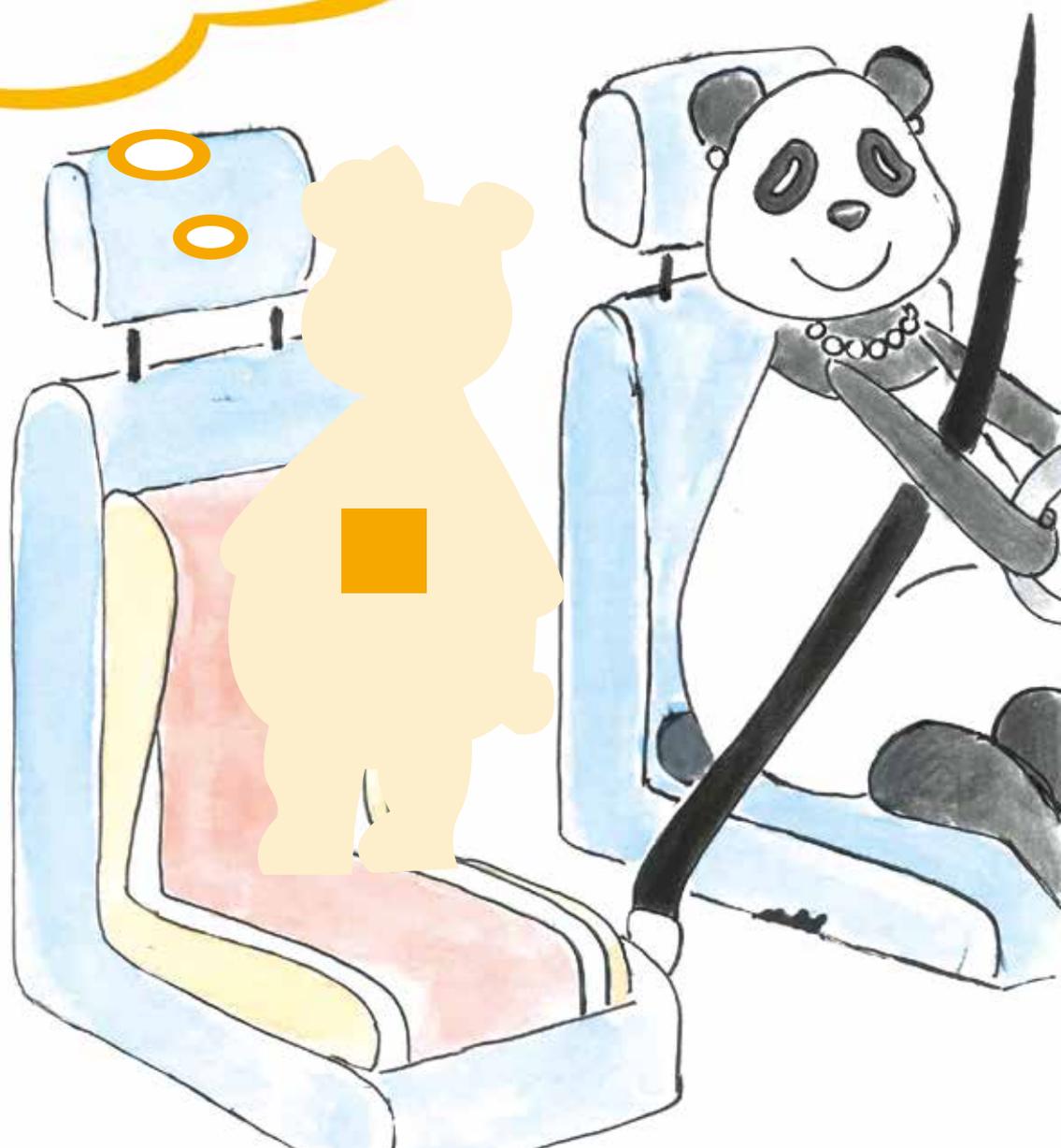
Non si gioca in strada col pallone!"

Quando mamma panda le parlava
Vanda, con tanta attenzione, la ascoltava.
Le cose che la mamma diceva erano molte
e le ripeteva anche parecchie volte,
ma era importante ricordarle a Vanda,
perché quando vede la sua amica Amanda
è così contenta di incontrarla
che corre subito ad abbracciarla
e non guarda prima di attraversare
se una macchina sta per passare.
Dopo una giornata trascorsa con gli amici
è ora di tornare a casa e salutare felici,
ma alla sera la strada è più pericolosa,
soprattutto se c'è la nebbia a renderla misteriosa.



Infatti, tornando a casa, Vanda sta per attraversare,
ma per fortuna la mamma la riesce a fermare,
perché proprio in quel momento arriva un'auto
invisibile a chi non è abbastanza cauto,
poiché per colpa della nebbia non si vede niente
e quindi ascoltare i suoni è davvero conveniente
per capire se si può subito attraversare
o se invece un'auto veloce sta per arrivare.

Ricordati di
allacciare le cinture!



Tornate a casa, finalmente,
la mamma propone un gioco divertente:
"ti sfido a ricordare le regole apprese,
così se le impari non avrai più sorprese
quando dovrai attraversare una strada
senza la mamma che ti tenga a bada."

Vanda si concentrò davvero tanto
e non ricordò una regola soltanto,
ma tutte quelle dette insegnate dalla mamma,
che fiera di lei le cantò una ninna nanna.



Attenzione **PERICOLO**

I consigli di
VANDA PANDA
per mamma e papà



Incidenti domestici

Ogni anno si registrano da 3.000.000 a 3.500.000 incidenti domestici. Gli incidenti mortali sono 8.500. I più colpiti sono donne, bambini e anziani. In particolare il 15% degli incidenti domestici ha per vittima un bambino di età compresa dai 0 ai 14 anni.

La CASA è il luogo dove più frequentemente avvengono incidenti mortali che coinvolgono bambini dai 0 ai 14 anni :

- 52,1% in CASA
- 14,4% a SCUOLA
- 13,1% in STRADA

Questi gli incidenti più frequenti:

- Cadute 56,8%
- Ferite 19,8%
- Lesioni da elettricità 4,5%
- Ingestione di sostanze tossiche 4,5%
- Ustioni 3,8 %

La casa simbolo di sicurezza e protezione può nascondere pericolose insidie se non si fa attenzione. Prevenire gli incidenti si può e si deve fare.

SPESSO PICCOLI ACCORGIMENTI EVITANO GRANDI DANNI

In CUCINA

- posizionare i tegami sui fornelli vicino al muro
- i manici delle padelle non devono sporgere fuori dal fornello
- applicare le ringhierine di sicurezza
- non lasciare nelle vicinanze sgabelli, sedie o altri oggetti con i quali il bambino possa tentare di raggiungerli
- non lasciare lo sportello del forno aperto per farlo raffreddare in fretta (può raggiungere una temperatura di 300°C !!!)
- non appoggiare pentole bollenti a terra o in luoghi accessibili ai bambini, o su appoggi non stabili dove possano essere facilmente rovesciate
- alcune sostanze chimiche sono caustiche e possono provocare gravi ustioni (tenerle in luoghi sicuri lontano dalla portata dei bambini)

In BAGNO

- riempire la vasca da bagno con acqua fredda e poi quella calda e non il contrario, controllando bene la temperatura prima di immergervi il bambino
- regolare la temperatura della caldaia sui 50° in modo che l'acqua non sia bollente, eventualmente con un regolatore di temperatura in uscita
- non lasciare mai il bambino solo nella vasca o nel bidet

In CAMERA

- assicurarsi che la borsa dell'acqua calda non abbia perdite e non contenga acqua bollente
- gli umidificatori vanno tenuti lontano dalla portata dei bambini, il bambino

USTIONI

può essere attratto dalla fuoriuscita del vapore

- utilizzare apparecchi per aerosol e non rimedi "casalinghi" (es. "fumenti"), l'utilizzo di acqua bollente può risultare pericolosa
- utilizzare lampade "chiuse" adatte ai bambini, in modo che la lampadina non possa essere toccata

Dove si STIRA

- non lasciare mai il ferro da stiro incustodito, se siete interrotti (es. squilla il telefono), togliete la spina e chiudete la porta della stanza impedendo al bambino di entrare.
- dopo l'uso riporlo in un luogo sicuro evitando di chiuderlo ancora caldo in un armadio contenente roba infiammabile

Dove ci sono CAMINI

- utilizzare il parafuoco davanti al camino
- per accendere camini o stufe usare prodotti specifici in cubetti, non alcool o altri liquidi infiammabili (queste sostanze possono dare origine a fiammate violente e imprevedibili)
- posizionare lontano dal camino acceso liquidi infiammabili, alcool, tessuti, carrozzine e passeggini
- tenere accendini e fiammiferi lontano dalla portata dei bambini

Alcuni suggerimenti per scongiurare il rischio di INCENDI

- non coprire lampade con indumenti o giornali, la lampada può incendiarsi
- non fumare a letto
- durante i temporali staccare la spina della corrente e del cavo d'antenna del televisore, un fulmine può entrare at-

traverso i cavi e provocarne lo scoppio

- non posizionate il televisore in mobili ove è impedita la circolazione d'aria.
- le termocoperte devono essere munite del marchio di sicurezza ed avere un

basso voltaggio (12-14 volt)

- tenete tende, drappaggi paralumi e altri oggetti ornamentali di carta lontano da fonti di calore o fiamme (es. candele).



LESIONI DA ELETTRICITÀ

L'energia elettrica non può certo mancare nelle nostre case, ci permette di illuminare gli ambienti, di riscaldarli, di utilizzare computer, televisione, radio, stereo ecc. Ma con l'elettricità non si scherza, è utilissima quanto estremamente pericolosa ! Toccare corpi di metallo in tensione, siano cavi elettrici messi a nudo, o masse metalliche accidentalmente percorse da corrente può comportare conseguenze molto gravi sulla salute. Ogni anno circa 300 persone muoiono "folgorate" a causa di incidenti legati all'elettricità, il 25% di questi sono bambini

Come prevenire gli INCIDENTI ELETTRICI

Attenzione all'IMPIANTO ELETTRICO e agli APPARECCHI.

Significa che vanno utilizzati solo apparecchi elettrici con **Marchio CE**, perchè costruiti rispettando le norme di legge in materia di sicurezza. Il Marchio CE, che appare sui dispositivi elettrici, indica che il dispositivo soddisfa i requisiti essenziali che lo riguardano in materia di sicurezza, in rapporto all'uso per cui il dispositivo è stato realizzato. CE è l'acronimo di Conformità Europea. Dal gennaio 1993 ha iniziato ad essere presente su ogni prodotto testato ai fini della sicurezza.

L'impianto elettrico di casa deve essere realizzato in conformità a quanto prevedono le norme che trattano la materia (ovvero quelle del Comitato Elettrotecnico Italiano o CEI), e ogni intervento di riparazione o di manutenzione deve essere eseguito da personale esperto e qualificato

• Salvavita o interruttore differenziale

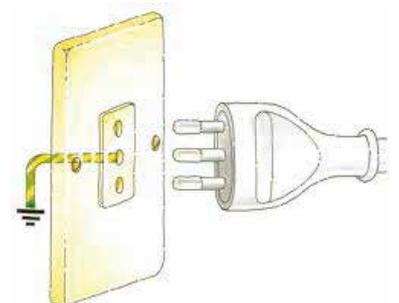
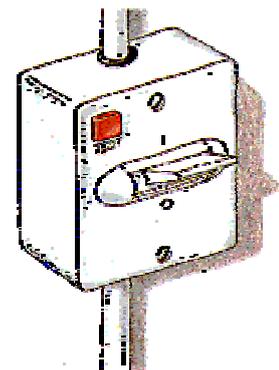
Si tratta di un dispositivo indispensabile per la sicurezza, che interviene automaticamente interrompendo l'erogazione di corrente elettrica in caso di dispersione o folgorazione. E' comunque consigliabile l'esistenza di un buon impianto generale di messa a terra.

• Messa a Terra

Ogni apparecchio deve essere munito di spina con tre spinotti, uno dei quali, quello centrale è la "messa a terra". Il filo di messa a terra è di colore giallo verde. In caso di guasti con dispersione di energia la messa a terra riduce il rischio di folgorazione.

• Doppio Isolamento

Gli apparecchi che sono muniti del simbolo "doppio isolamento" (un doppio quadrato concentrico) sono più sicuri e da preferirsi, particolarmente se impiegati in impianti carenti di messa a terra.



REGOLE D'ORO PER AGIRE IN MODO SICURO E...SENZA SCOSSE

1. Bisogna sempre staccare l'interruttore generale prima di eseguire qualsiasi intervento sull'impianto o sugli apparecchi elettrici, anche semplicemente quando si sostituisce una lampadina.
2. Non lasciate mai i portalampada privi di lampada per evitare il rischio di contatti con parti in tensione.
3. Quando pulite o riparate un elettrodomestico bisogna staccarlo dall'impianto elettrico estraendo la spina. Staccate, quindi, la spina prima di pulire un aspirapolvere, prima di asciugare un frigorifero dopo lo sbrinamento, prima di sostituire un tubo di una lavatrice che perde.
4. Controllate sempre che gli elettrodomestici siano ben conservati, integri e con fili elettrici in perfette condizioni.
5. Non utilizzate spine rotte o riparate con nastro isolante, usate sempre spine ben funzionanti con Marchio CE.
6. Non togliete le spine dalle prese tirando il filo, il cavo potrebbe spezzarsi col rischio di scoprire i fili attraversati dalla corrente. Quando utilizzate prolunghe, staccate prima la spina dal muro, in modo che non ci siano parti di filo elettrico in tensione.
7. Quando usate il phon, il ferro da stiro o altri piccoli elettrodomestici è indispensabile che mani e piedi siano ben asciutti e questi ultimi non a contatto diretto con il pavimento.
8. Avvolgete il filo sul ferro da stiro solo quando è freddo, l'alta temperatura della piastra può danneggiarlo.
9. Acqua ed elettricità non vanno d'accordo!!!
 - staccate la spina prima di mettere acqua nel ferro a vapore
 - staccate la spina quando pulite gli elettrodomestici
- evitate di posizionare apparecchi elettrici (radio, tv, stufette) collegati alla presa vicino alla vasca quando si fa il bagno
- evitate di utilizzare il phon in bagno dopo esservi lavati
- staccate la corrente dello scaldabagno prima di fare la doccia
10. Non utilizzate spine multiple per alimentare numerosi apparecchi, più apparecchi attaccati a una sola presa possono provocarne il surriscaldamento con rischio di incendio e corto circuito. Conviene utilizzare una "ciabatta" e accertarsi che la spina nel muro sia di amperaggio sufficiente.
11. Assicurarsi della corretta chiusura del frigorifero (la non corretta chiusura provoca il continuo avvio del motore elettrico che si surriscalda).
12. Non lasciare per lunghi periodi il televisore in stand-by con la luce rossa accesa, ma spegnerlo con il tasto di spegnimento (i circuiti del televisore rimangono in tensione e si riscaldano).
13. Effettuare una periodica pulizia nei punti in cui sono presenti prese elettriche (la polvere aumenta il rischio di incendio).
14. Bisogna aumentare le precauzioni in presenza di bambini piccoli, evitando di lasciare componenti elettrici in tensione alla loro portata, e installando prese di corrente italiane con Marchio CE oppure utilizzando idonei tappi di protezione in vendita in qualsiasi negozio di materiale elettrico. Eventuali giochi elettrici devono essere alimentati a tensione molto bassa (es. 12 Volt.), mediante trasformatori di sicurezza, e non si deve permettere ai bambini l'uso di elettrodomestici se non hanno prima dimostrato di conoscere l'utilizzo corretto.

REGOLE D'ORO CONTRO I PERICOLI DELLE FUORIUSCITE DI GAS

Il gas rappresenta una grande risorsa per le nostre case, ci permette di riscaldarle, di cucinare, di avere acqua calda, ma se non si rispettano alcune norme può diventare un nemico invisibile. La presenza di ossido di carbonio provoca

1. Nei locali dove sono presenti apparecchi a gas è indispensabile un adeguato ricambio di aria, la fiamma del gas bruciando in presenza di ossigeno non provocherà la formazione di ossido di carbonio.
2. Attenzione alle pentole sui fornelli, se il contenuto delle pentole fuoriesce spegnendo la fiamma il gas continua ad uscire disperdendosi nell'ambiente.
3. Nell'acquisto preferite cucine dotate di valvole di sicurezza, in quanto in caso di spegnimento della fiamma viene bloccato il flusso di gas.
4. Se le fiamme sono gialle e anneriscono le pentole significa che la combustione non è ben regolata.
5. Chiudete il rubinetto generale del gas ogni sera e quando partite per un viaggio.

intossicazioni che possono portare anche alla morte. I gas (metano, GPL) sono privi di odore, ma vengono "odorizzati" in modo da segnalare la presenza nell'ambiente, essendo infatti molto infiammabili comportano gravi rischi di incendio.

6. Mantenete i bruciatori puliti e regolate la combustione
7. Cambiate appena comincia a logorarsi, o comunque almeno ogni 5 anni, il tubo di gomma che collega la cucina al rubinetto che eroga il gas, utilizzando un tubo con Marchio CE munito di fascette metalliche stringi-tubo
8. Controllate con regolarità le canne fumarie (potrebbero venire ostruite da animali o oggetti estranei)
9. I prodotti della combustione devono essere eliminati all'esterno dei locali attraverso camini o canne fumarie
10. Se avvertite odore di gas non accendete fiammiferi, né interruttori, né apparecchi elettrici, spalancate porte e finestre e chiudete il contatore. Se la perdita non dipende da un rubinetto lasciato aperto chiamate il Pronto intervento dell'azienda fornitrice del gas.

TRAUMI

ALCUNI PICCOLI ACCORGIMENTI PER EVITARE GROSSI GUAI

PORTE E FINESTRE

- fissate porte e finestre, infissi che sbattono possono provocare traumi da schiacciamento o ferite a causa di vetri che si infrangono.
- non lavorate chinati sotto finestre aperte, prima chiudetele
- installate vetri infrangibili a porte e finestre.

PAVIMENTI E TAPPETI

- mantenete i pavimenti puliti, ma non bagnati, scivolosi, con oggetti fuori posto, con irregolarità o dislivelli pericolosi. Non usate cera per pavimenti se non veramente antisdrucciolo.
- usate tappeti antisdrucciolo nella vasca da bagno e nella doccia.
- i tappeti devono aderire al pavimento, se scivolano può essere utile l'impiego di sottotappeti antiscivolo o di nastro adesivo. Non devono avere ondulazioni o bordi ripiegati

SCALE

- Usate sempre scale munite di dispositivi antisdrucciolo o di una catena o piattaforma bloccante
- non posizionate le scale semplici contro appoggi non sicuri o in corrispondenza di porte
- evitate di usare scale in presenza di bambini, potrebbero salirvi quando sono soli per spirito di emulazione.
- salite e scendete sempre col viso rivolto verso la scala e con le mani libere per potervi tenere, evitando l'uso di calzature che non diano appoggio sicuro (ciabatte, pantofole ecc..)
- evitate di salire sugli ultimi gradini e/o di spostarvi eccessivamente di lato.
- se avete bambini piccoli mettete i cancelli in cima alle scale

MOBILIO

- Evitate di utilizzare sgabelli instabili o sedie sovrapposte per raggiungere la sommità di un armadio
- non salite su cassetti aperti per raggiungere la parte superiore degli armadi
- non lasciate mai i cassetti aperti
- non estraete mai completamente i cassetti, in mancanza di sistemi di arresto, possono cadere provocando traumi
- fissate bene al muro i mobili sui quali il bambino può arrampicarsi
- evitate l'uso di letti a castello
- proteggete gli spigoli dei mobili che sono all'altezza della testa del bambino
- non lasciate mai solo il bimbo piccolo sul fasciatolo, su un tavolo o sul letto sprovvisto di alti bordi
- sorvegliate sempre il bambino sul seggiolone, questo deve essere a base larga e tenuto lontano da pareti o mobili contro i quali può puntare i piedi
- non usate il girello: facilita le cadute per rovesciamento e urtando contro i mobili può favorire la caduta di soprammobili e oggetti vari.

BALCONI E TERRAZZE

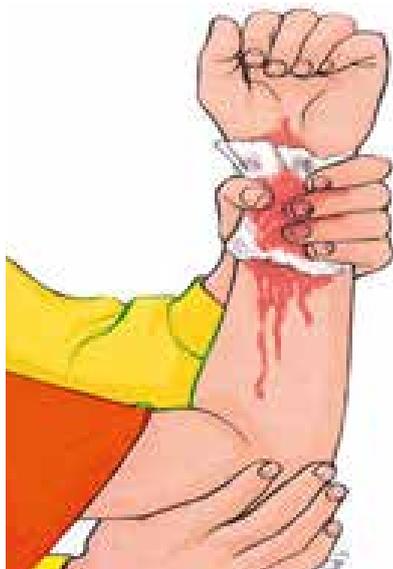
- Applicare reti solide e sufficientemente alte alle finestre
- impedite lo scavalco della ringhiera del terrazzo applicando reti protettive e allontanando tutti gli oggetti che possano servire da appoggio per lo scavalco (sgabelli, sedie, vasi...)

CORRIDOI

- Non fate usare, se non in spazi adeguati, biciclette, pattini e tavole a rotelle. Anche correndo o giocando in casa si possono provocare incidenti rompendo specchi, lampadari o vasi o urtando contro mobili o altri oggetti.

I traumi rappresentano la causa più frequente di incidente domestico, in particolare le cadute sono responsabili di quasi il 57% dei decessi che si verificano in seguito ad un incidente domestico nei bambini di età compresa tra 0 e 14 anni. Mobili, arredi, pavimenti, balconi, scale rappresentano spesso elementi di rischio!





Gli utensili da cucina rappresentano la prima causa di incidenti in casa e tra questi il primo posto è occupato dal coltello, responsabile di ferite anche molto gravi. Il buon senso dovrebbe guidarci a utilizzare gli utensili per l'uso a cui sono destinati e sempre con molta attenzione.

Le intossicazioni sono molto frequenti ed hanno come vittime preferenziali i bambini soprattutto in età compresa tra 1 e 4 anni. I piccoli sono fortemente attratti da confezioni, scatole o bottiglie colorate che possono contenere pericolosi veleni. Le intossicazioni possono avvenire per ingestione, per inalazione o anche per semplice contatto. Tossici sono prodotti per la pulizia, farmaci, cosmetici.

FERITE

- Usate coltelli in buone condizioni, scelti per l'uso specifico (carne, pane ecc.) con impugnature adatte in modo da evitare che le dita possano scivolare sulla lama
- quando impugnate un coltello le mani devono essere ben asciutte
- utilizzate una superficie di lavoro stabile, evitando di tagliare il pane appoggiandolo contro il petto
- non riponete coltelli o oggetti taglienti in modo disordinato su scaffali, potrebbero cadere
- tenete tutti gli oggetti taglienti e gli arnesi da lavoro fuori dalla portata dei bambini o chiusi a chiave
- riponete le armi da fuoco scariche in luoghi non accessibili ai bambini e chiuse a chiave
- prestate attenzione a giocattoli rotti che possano presentare parti taglienti e agli oggetti appuntiti (matite, penne, forchette ecc..)
- non fate utilizzare al bambino forbici se non quelle idonee per la sua età con punte arrotondate
- non fate aprire ai bambini barattoli di latta o giocare con oggetti di vetro
- installate vetri infrangibili a porte e finestre

STRANGOLAMENTO

- Fate attenzione che le sbarre della culla, del letto e delle ringhiere in genere non siano distanti tra loro più di 7 cm perché non possa passarvi attraverso la testa del bambino
- non mettete lacci o catenine al collo del bambino
- non utilizzate cinghie fermacoperte che impediscano i movimenti del bambino
- impedite giochi di "attorcigliamento" con catene o corde di altalene

SOFFOCAMENTO

- Non tenete il bambino nel letto matrimoniale in mezzo a persone adulte
- non fate giocare il bambino con sacchetti di plastica che se infilati in testa possono provocarne il soffocamento
- non fate giocare il bambino con oggetti molto piccoli che se inalati possono ostruire le vie aeree, insegnategli appena possibile a non tenere in bocca gli oggetti, assicuratevi che non abbia cibo o oggetti in bocca mentre piange o lo trasportate in auto
- verificate periodicamente l'usura dei giocattoli controllando in particolare che non presentino parti staccabili di piccole dimensioni che possano essere deglutite
- nei primi mesi di vita fate dormire il bambino su un fianco o supino
- non utilizzate cinghie fermacoperte o altri mezzi di contenimento che possano impedire i liberi movimenti del bambino
- fate mangiare al bambino caramelle che si sciolgono rapidamente in bocca.

INTOSSICAZIONI

È IMPORTANTE OSSERVARE ALCUNE PICCOLE MA FONDAMENTALI PRECAUZIONI PER PREVENIRE SITUAZIONI PERICOLOSE

CACCIA AL PERICOLO

Fate il giro della casa alla ricerca di tutte le confezioni contenenti sostanze che possono essere tossiche e scoprirete se sono facilmente raggiungibili dai bimbi. Ci riferiamo a sodio ipoclorito (candeggina), acido cloridrico (acido muriatico) ammoniaca, prodotti

anticalcare, deumidificanti (silica gel), detersivi per piatti o lavastoviglie, trementina, tricloroetilene (smacchiatori), naftalina, p-diclorobenzene, canfora (termicidi), detersivi per pavimenti, farmaci, cosmetici ecc.

LUOGO SICURO

Conservate queste sostanze potenzialmente pericolose in luoghi sicuri, ad esempio in ripostigli chiusi a chiave oppure in scaffali o mobili non raggiungibili dai bimbi.

CONFEZIONI ORIGINALI

- Mantenete sempre le sostanze tossiche nei contenitori originali, mai trasferirli in recipienti che normalmente contengono sostanze commestibili (es. bottiglie d'acqua o di bibite).
- Date la preferenza all'acquisto di preparati commerciali provvisti di chiusura di sicurezza.
- Non manomettete le chiusure di sicurezza o le confezioni in genere.
- Non conservate le sostanze tossiche insieme a quelle commestibili
- Tenete sotto controllo i bambini mentre i prodotti tossici vengono usati

FARMACI NON CAMELLE

- Non dite mai al bambino che una medicina è una caramella
- Evitate di assumere farmaci in presenza di bambini per non stimolarne l'emulazione
- Controllate sempre la scadenza dei farmaci prima dell'assunzione e conservateli tutti insieme in un luogo sicuro inaccessibile ai bambini e non sparsi per casa (comodino, borsa, bagno ecc..)

NON TUTTO CIÒ CHE SI MANGIA È BUONO

- Non somministrate cibi che potrebbero essere avariati, soprattutto se conservati
- Conservate correttamente i cibi
- Non mangiate mai funghi se non controllati da persone sicuramente esperte
- Tenete in luoghi inaccessibili ai bambini vino e alcoolici
- Lavate bene frutta e verdura per togliere residui di anticrittogamici.

VELENI IN ORDINE SPARSO

- Non lasciate in giro mozziconi di sigarette, il tabacco se ingerito è tossico
- Non lasciate in giro cosmetici, profumi, acqua di colonia
- Attenzione ad alcune piante da appartamento le cui foglie e bacche o fiori possono essere tossiche (es. azalea, ciclamino, papavero, mughetto, ortensia, digitalis purpurea, ficus, oleandro, filodendro, stella di natale ecc.)



COME LEGGERE LE ETICHETTE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

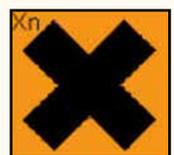
SOSTANZA NOCIVA - Indica un pericolo grave ma generico. Anche questo simbolo segnala un pericolo per la salute, ma con un indice di pericolosità più modesto rispetto al veleno, di tipo nocivo e/o irritante.

SOSTANZA INFIAMMABILE - La fiamma indica che nelle condizioni ambientali la sostanza emette dei vapori che con l'aria formano miscele infiammabili e questa tendenza aumenta con l'aumentare della temperatura.

E' chiaro, quindi, che tali prodotti non dovranno essere posti nelle vicinanze di possibili inneschi quali fiamme libere, corpi incandescenti, ecc

SOSTANZA CORROSIVA - in questa classe sono raggruppate tutte le sostanze che svolgono un'attività distruttiva nei confronti dei tessuti biologici, va quindi posta molta attenzione nel loro impiego.

VELENO: Viene posto obbligatoriamente su tutti gli involucri o contenitori di sostanze classificate molto pericolose per la salute che, se ingerite, possono pregiudicare la vita.



Rischi fuori CASA

SICUREZZA IN AUTO



ATTENZIONE ALL'ETICHETTA



L'etichetta deve recare il marchio di omologazione europea (norme ECE R44).

Su ogni prodotto omologato devono essere riportate le seguenti scritte:

- ECE 44 o ECE R 44 o R 44: garanzia di prodotto omologato
- universal o non universal, a seconda che possa essere rispettivamente utilizzato in ogni tipo di autovettura o solo in alcune
- il massimo peso del bambino consentito
- la lettera E seguita da un numero che si riferisce al paese in cui è stata effettuata l'omologazione (n°3 per l'Italia)
- il numero di omologazione.

CINTURE E SEGGIOLINI

È importante utilizzare le cinture di sicurezza, non perché la legge ci obbliga a farlo, ma per salvaguardare noi stessi e i nostri cari.

Utilizziamo i seggiolini come si deve.

Esiste una precisa normativa che regola l'utilizzo dei seggiolini di sicurezza: le attrezzature utilizzate devono essere omologate e riportare il Marchio europeo che lo attesta (art. 172 del Codice della strada)

Esistono in sintesi 3 tipi di sistemi di ritenuta:

- le culle
- differenti tipi di seggiolini
- cinture speciali

L'utilizzo del dispositivo di ritenuta più idoneo, dipende dall'età del bimbo.

Gruppo 0

fino a 10 Kg (da 0 a circa 9 mesi di età)

Vanno montati in senso contrario a quello di marcia o in avanti se il bambino pesa almeno 6 kg. In questo gruppo sono comprese anche le "navicelle", da fissare con le cinture dell'automobile.

Gruppo 0+

Bambini di peso inferiore ai 13 kg Hanno le stesse caratteristiche di quelli appartenenti al gruppo precedente ma offrono una protezione maggiore alla testa ed alle gambe.

Gruppo 1

9-18 Kg da 9 mesi a circa 4-5 anni Sono montati nel senso di marcia e fissati con la cintura di sicurezza del veicolo.

Gruppo 2

da 15-25 kg / da 4 a 6-7 anni Cuscini con braccioli omologati (si usano le cinture del veicolo con l'aggiunta di un dispositivo di aggancio che si fissa nel punto in cui la cintura incrocia la spalla).

Gruppo 3

22-36 kg, da circa 6 anni Cuscini senza braccioli da utilizzare sul sedile del veicolo per aumentare, da seduto, la statura del bambino affinché possa fare uso delle normali cinture di sicurezza.



**I tuoi figli sono il tuo bene più prezioso
Se li ami veramente fai loro
sin dalla nascita un regalo prezioso che
non costa nulla ma vale tanto:**

**ALLACCIALI SEMPRE
AL SEGGIOLINO!!!**

ATTENTI AI PALLONI GONFIATI

REGOLE D'ORO PER L'USO DEGLI AIRBAG

Bisogna ammettere che gli airbag permettono di ridurre di molto i danni sulle persone durante un urto in auto a patto che si rispettino alcune semplici regole.

Ricordatevi: se non si rispettano queste regole non solo gli airbag non producono una maggiore sicurezza passiva, ma al contrario potrebbero risultare molto ma molto pericolosi

1. Allacciamoci sempre le cinture di sicurezza la cintura di sicurezza consente di mantenere i passeggeri nella posizione migliore in caso di apertura dell'airbag, cioè adesi al proprio sedile. Ricordatevi che l'airbag si apre alla velocità di 300 Km orari.



2. Non collocare mai il seggiolino sul sedile anteriore se presente l'airbag. Non lo si può disinserire in caso di urto, l' airbag potrebbe aprirsi schiacciando il bimbo verso il sedile, procurando danni gravissimi

3. Non appoggiare nulla sul cruscotto Abbiamo detto che l'airbag si apre ad alta velocità: posizionare oggetti sopra il cruscotto, soprattutto di metallo o contundenti, in presenza di airbag, produce durante la sua apertura una violento lancio di questi, capaci di provocare danni molto seri al viso e non solo.



4. Non tenere certi oggetti in bocca durante la guida

Pensate solo per un attimo dove potrebbero andare a finire gli oggetti che potreste avere sulla bocca, come la pipa, la sigaretta, lo stuzzicadente, una bibita in lattina o bottiglia, in caso di apertura dell'airbag. È facile capire che potrebbero recarvi danni alla bocca, denti compresi.



5. Giusta distanza dall'airbag

Ricordiamoci sempre di mantenere la giusta distanza tra il nostro corpo e il volante o cruscotto (vedi il libretto delle istruzioni della tua macchina). ATTENTO: Non sederti MAI sul sedile con lo zaino ancora sulla schiena ti troveresti troppo vicino al cruscotto.

e inoltre....

Regola alla giusta altezza Il poggiatesta della macchina

Utilizza SEMPRE le cinture di sicurezza

ANCHE NEI SEDILI POSTERIORI



CHE BEL FIORE



GERBERA



CHRYSANTHEMUM



DRACENA MASSANGEANA

E' bello avere tante piante e fiori in giardino o in casa. Danno sempre serenità & buon umore ma ...non tutte le piante sono uguali. Alcune hanno la caratteristica di assorbire le sostanze tossiche che possono essere presenti nelle nostre case, come la **FORMALDEIDE** che troviamo nei collanti, o il **BENZENE**, che si trova in benzina, vernici, colle, il **TRICLOROETILENE** presente negli smacchiatori, il **MONOSSIDO DI CARBONIO**.

I FIORI BUONI ASSORBONO...

| | |
|---------------------------------------|--|
| Dracena "Warneckeii" | Benzene |
| Dracena Marginata | Benzene, Tricloroetilene, Formaldeide |
| Dracena "Massangeana" | Formaldeide |
| Gerbera | Tossine chimiche |
| Edera | Tricloroetilene, Benzene |
| Azalea indica | Gas chimici |
| Sanseveria | Benzene |
| Ciclamino | Gas chimici |
| Chrysanthemum morifolius (Crisantemo) | Ammoniaca, Benzene, Formaldeide |
| Ficus Begnamino | Benzene, Fumo, Formaldeide |
| Ficus | Tossine chimiche |
| Pothos aureo | Gas chimici |
| Tulipano | Xilene, Formaldeide, Ammoniaca |
| Aloe Vera | Anidride Carbonica anche durante la notte, Formaldeide |
| Photos | Monossido di carbonio, Benzene |
| Rododendro Indicus | Formaldeide |
| Dieffenbachia | Sostanze inquinanti atmosferiche |

BELLE MA PERICOLOSE



Altre piante e fiori, anche molto belle e ornamentali, sono pericolose perché possono avere foglie o fiori estremamente velenosi, tanto da causare gravi problemi di salute se ingeriti.

L'OLEANDRO è una pianta molto diffusa in tutta la nostra nazione, tutte le sue parti contengono un potente veleno. Occorre **FARE LA MASSIMA ATTENZIONE**: una sola foglia può uccidere una persona adulta. E'anche Infiammabile

ALLORO: ha foglie nocive

EUCALIPTO: ha foglie nocive

Calamità e rischi

TERREMOTO

COS'È IL TERREMOTO

Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile e di breve durata, che si manifesta con una più o meno intensa vibrazione del suolo. E' un evento che, improvvisamente, "mette in discussione" il nostro ambiente abituale, tranquillo e protetto (casa, scuola, ecc...), lasciandoci disorientati e spaventati di fronte allo scatenarsi dell'energia della natura. Non si può prevedere nè dove nè quando avverrà. I nostri territori sono classificati in zona 2, categoria che distingue aree in cui si sono già verificati in passato terremoti anche importanti e in cui è consentito edificare con criteri antisismici.

PER APPROFONDIRE:

www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/terremoti.wp

NORME DI COMPORTAMENTO

COSA FARE PRIMA

- informarsi sulle norme da adottare per le costruzioni e verificare le condizioni di stabilità e sicurezza sismica della propria abitazione
- controllare lo stato di manutenzione di tetto, balconi e cornicioni
- conoscere quali sono i punti più sicuri della casa (muri portanti, architravi)
- sapere dove sono e come si chiudono gli interruttori generali di acqua, luce e gas
- non collocare oggetti pesanti su mensole o scaffali alti e fissare al muro gli arredi più pesanti
- non collocare mensole, librerie, quadri sulle pareti ove sono appoggiati i letti ed allontanare i letti dalle finestre

- tenere pronto in casa un kit con cassetta di pronto soccorso, torcia elettrica, radio a pile.

COSA FARE DURANTE

- se si è in luogo chiuso restarci in attesa della fine della scossa senza correre verso l'uscita
- trovare riparo nel vano di una porta di un muro portante o sotto un tavolo
- non precipitarsi verso le scale e non utilizzare l'ascensore
- se si è in strada, portarsi immediatamente in luoghi aperti come piazze e giardini, allontanarsi da edifici, muretti, pali e linee elettriche, in auto fermarsi rapidamente e restare nell'abitacolo ma non sostare in prossimità di ponti o terreni franosi.

COSA FARE DOPO

- prepararsi ad eventuali scosse successive che, se pur meno intense, possono comunque provocare danni soprattutto ad edifici già indeboliti dalla precedente scossa
- assicurarsi dello stato di salute proprio e delle persone vicine ma non cercare di muovere persone eventualmente ferite
- chiudere il rubinetto del gas e staccare l'interruttore generale dell'impianto elettrico
- appena possibile, gettare medicinali e materiali infiammabili e tossici
- uscire al più presto dall'edificio, indossando le scarpe, raggiungendo uno spazio aperto
- portarsi il prima possibile presso le aree di attesa individuate nel Piano comunale
- ascoltare radio e televisioni per ricevere informazioni



Come si misura

Le scosse sismiche, anche quelle più lievi, vengono registrate da particolari strumenti chiamati sismografi. Due i sistemi di misurazione: la "Scala Mercalli" e la "Scala Richter". La Scala Mercalli, dal nome del sismologo italiano Giuseppe Mercalli, serve a misurare l'intensità del terremoto osservandone gli effetti e le conseguenze, utilizza una suddivisione in dodici gradi. La scala Richter, dal nome del sismologo tedesco Charles Richter, misura invece la magnitudo cioè la quantità di energia prodotta da un terremoto per mezzo dell'ampiezza delle onde registrate dai sismografi.



COSA NON FARE

- evitare possibilmente di usare l'auto intralciando le vie d'accesso per i soccorritori
- non recarsi nelle zone danneggiate

- non rientrare nelle abitazioni per recuperare oggetti o beni
- non occupare le linee telefoniche (specialmente i numeri di pubblica utilità) se non per estrema necessità.

INCENDIO**- Cos'è un incendio**

Tecnicamente un incendio si può definire come una combustione rapida e non controllata che si sviluppa senza limitazioni nel tempo e nello spazio: una combustione è la reazione chimica che avviene fra una sostanza combustibile e l'ossigeno, accompagnata da sviluppo di effetti come calore, fiamma, gas, fumo e luce. E' bene ricordare che un incendio genera prodotti della combustione dannosi per la salute; fiamme e calore possono provocare ustioni di diversa gravità, i fumi determinano un'azione irritante per la mucosa e la congiuntiva oculare, mentre i gas di combustione (anidride carbonica, ossido di carbonio, ecc...) sono la causa principale di intossicazioni e mortalità per incendio, in quanto la loro inalazione produce danni per anossia o per tossicità. Il fuoco ha sempre esercitato una forte attrazione sui bambini, per questo è importante responsabilizzarli, insegnando loro i rischi di un incendio.

NORME DI COMPORTAMENTO**COME PREVENIRE UN INCENDIO**

- non lasciare incustodite pentole sui fornelli accesi
- tenere lontano dai fornelli rotoli di carta, guanti, strofinacci e tutto quanto potrebbe prendere fuoco
- se ci si accorge che il forno a gas si è spento, chiudere subito il rubinetto del gas e mettersi al riparo da una eventuale fiammata prima di aprire lo sportello
- non tenere fiammiferi e accendini alla portata di bambini

- non posare teli o fazzoletti sulle lampade accese
- non fumare a letto ed eventualmente gettare i mozziconi assicurandosi che siano ben spenti
- non usare prese multiple oppure non sovraccaricarle per evitare il surriscaldamento degli impianti
- non utilizzare apparecchi a gas o a fiamma libera in ambienti privi di adeguata aerazione
- spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo averle utilizzate
- tenere eventuali materiali/liquidi infiammabili o facilmente combustibili lontano da apparecchi di riscaldamento o fonti di calore
- tenere locali poco frequentati (cantine, soffitte, ecc...), dove un incendio potrebbe svilupparsi senza preavviso, il più possibile liberi da materiali combustibili non utilizzati
- controllare la scadenza del tubo del gas e assicurarsi che i fornelli siano dotati di valvole di sicurezza
- prevedere controlli periodici dell'impianto di riscaldamento, della canna fumaria, della cucina e dell'impianto elettrico in genere da parte di Tecnico qualificato

COSA FARE DURANTE UN INCENDIO

- cercare di uscire all'aperto verso un luogo sicuro per la via più breve
- se possibile, allontanare tutti i materiali infiammabili dal focolaio dell'incendio
- se c'è fumo nella stanza, chinarsi a carponi o sdraiarsi sul pavimento e mettere un fazzoletto, meglio se bagnato, alla bocca

**PER APPROFONDIRE:**

www.comune.cesena.fc.it/protezionecivile

- se le fiamme sono oltre la porta, cercare di sigillare ogni fessura con stracci possibilmente bagnati
- nello stesso caso, non toccare la maniglia e aprire la porta solo se necessario tenendosi pronti a richiuderla velocemente in caso di fiammata
- in luoghi pubblici, dirigersi verso l'uscita di sicurezza più vicina seguendo l'apposita segnaletica
- non usare l'ascensore
- uscendo, chiudere le finestre e le porte ma non a chiave e, se possibile, spegnere attrezzature elettriche
- effettuare la chiamata ai Vigili del Fuoco

COME INTERVENIRE IN CASO DI PRINCIPIO DI INCENDIO

- se prende fuoco una padella, chiudere con un coperchio per soffocare le fiamme

- se prende fuoco un divano, spegnere con un secchio d'acqua o sabbia
- se prende fuoco una tenda, tirarla a terra e soffocare le fiamme con i piedi o con acqua
- se prendono fuoco i vestiti indossati, NON correre perché l'aria alimenta il fuoco, ma cercare di spogliarsi o soffocare le fiamme rotolandosi per terra o coprendosi con una coperta
- se prende fuoco un apparecchio elettrico o parte dell'impianto elettrico, prima di spegnerlo occorre staccare la corrente **(MAI utilizzare acqua per spegnere un incendio di origine elettrica)**
- se non si riesce a spegnere le fiamme, chiudere la porta della stanza in cui si è verificato l'incendio ed uscire attendendo l'intervento dei Vigili del Fuoco.



- Come si origina e come si spegne

Un incendio può originarsi con la presenza contemporanea di tre elementi (triangolo del fuoco): il combustibile (che può essere solido, liquido o gassoso), il comburente (solitamente l'ossigeno contenuto nell'aria) e l'innescò (una sorgente di calore). Quindi solo questa condizione dà luogo al fenomeno incendio e, di conseguenza, mancando uno di questi elementi l'incendio si spegne.

CHIAMATA DI SOCCORSO

EMERGENZA SANITARIA 118

EMERGENZA INCENDIO 115

Le chiamate di soccorso sono gratuite da qualunque apparecchio telefonico

1. in caso di emergenza sanitaria (ambulanza): chiamare 118

2. comunicare esattamente l'indirizzo in cui è accaduto l'incidente:

via.....

n°..... interno.....

nome nel campanello.....

n° di telefono.....[tenere il telefono libero]

3. controllare che non ci siano pericoli per sé e per gli altri

4. controllare lo stato di coscienza, il respiro, i segni vitali dell'incidentato

5. spiegare cosa è successo (incidente domestico, svenimento ecc.) e il numero di persone coinvolte

6. controllare che non ci siano pericoli per sé e per gli altri aprire le porte e togliere gli ostacoli dalle scale per facilitare l'ingresso dei medici all'arrivo dell'ambulanza

ANNOTAZIONI (allergie, farmaci, ecc...)

IMPORTANTE Soccorrere significa anche segnalare correttamente l'accaduto
Non riagganciate il telefono fino a quando non sarà l'Operatore a dirvelo.

RICORDATE Mentre parlate al telefono, l'emergenza è già scattata e qualcuno si sta già avvicinando a Voi.

completa la tua scheda e poi puoi tagliarla o fotocopiarla e tenerla appesa vicino al telefono

primo soccorso



Se l'emorragia non si ferma..

Se con la compressione locale non è possibile fermare l'emorragia, possiamo applicare a monte della ferita un laccio emostatico. Ricorda: nel caso di ferite sanguinanti il soccorritore non si deve preoccupare della loro disinfezione, ma di tamponare l'emorragia, avendo cura di evitare il contatto con il sangue, utilizzando gli appositi guanti in lattice. Il laccio emostatico si può applicare soltanto alla radice degli arti, dove omero e femore, le ossa lunghe presenti rispettivamente nell'arto superiore e nell'arto inferiore, costituiscono un supporto rigido contro cui le arterie si comprimono. Qualora non si avesse a disposizione il laccio emostatico, può essere utilizzata una cintura, una cravatta, un foulard.



PER APPROFONDIRE:

www.ircouncil.org

www.comune.cesena.fc.it/protezionecivile/primosoccorso

FRATTURE OSSEE

Si verificano quando una persona cade o viene colpita da una forza esterna. Si può vedere una deformazione della parte interessata dal trauma quale il bambino possa tentare di raggiungerli.

COSA FARE?

- Chiamare il 118
- non far muovere e non spostare l'infortunato, ciò aiuterà il paziente ad attenuare l'eventuale sintomatologia dolorosa

FERITE

Il primo soccorso è volto a disinfettare e medicare la ferita.

COSA FARE?

- Disinfezione
Per prima cosa bisogna lavare la ferita sotto un getto di acqua e rimuovere eventuali corpi estranei come schegge o terriccio. Successivamente bisogna disinfettare la ferita con garze imbevute di acqua ossigenata, procedendo dal centro della ferita verso l'esterno.
- Medicazione
Ricoprire la ferita con garze sterili. La medicazione può essere fissata con bende o cerotti. Il cerotto non deve mai essere applicato sopra la ferita, ma sempre di lato, per fissare le garze. La medicazione deve avere una estensione maggiore della ferita, che deve essere interamente ricoperta.

EMORRAGIA

L'emorragia è la fuoriuscita di sangue da uno o più vasi verso l'esterno; fermare l'emorragia è la prima cosa da fare

COME FARE?

E' necessario premere sulla fonte di sanguinamento usando delle garze pulite. Se il sanguinamento proviene da una ferita presente in un arto, possiamo alzarlo e applicare localmente del ghiaccio protetto da un panno, favorendo il rallentamento della fuoriuscita di sangue.

USTIONI

L'ustione è una lesione di tessuti che può essere provocata da calore, ma anche da agenti chimico-fisici quali ad esempio sostanze caustiche e scariche elettriche.

COSA FARE?

- Se gli abiti sono in fiamme, spegnere le fiamme con coperte o altri indumenti
- E' indispensabile raffreddare l'ustione immergendo in acqua fredda la parte interessata, o applicando garze umide.
- Lasciare intatte le vescicole formatesi; la loro integrità è la miglior difesa contro le infezioni. Qualora sia necessario un eventuale trasporto in ospedale, non disinfettare e non applicare pomate. Limitarsi a coprirle con garza sterile, o in sua mancanza, coprirle con un panno pulito.
- In caso di ustioni chimiche, lavare accuratamente con acqua la regione interessata, al fine di asportare la sostanza e diluirla.

COSA NON FARE

- NON impiegare estintori chimici per spegnere le fiamme dell'ustionato
- NON mettere in posizione seduta un ustionato grave
- NON impiegare preparati antiustione su ustioni gravi ed estese
- NON asportare le sostanze ustionanti rimaste adese alla cute

FOLGORAZIONE

La "scossa" è la scarica che il corpo subisce quando entra in contatto, direttamente o tramite un oggetto metallico con un conduttore elettrico. Si parla di "folgorazione" quando la scarica è particolarmente forte e si può arrivare all'arresto cardiaco se attraversa il cuore.

In questo caso è assolutamente necessario chiamare immediatamente il 118 e iniziare manovre rianimatorie con massaggio cardiaco e respirazione bocca-bocca.

AVVELENAMENTI

Per avvelenamento si intende l'insieme dei sintomi e dei danni provocati nell'organismo, conseguenti all'assunzione, al contatto o all'inalazione di una sostanza tossica.

COSA FARE?

- Telefonare subito al più vicino CENTRO ANTIVELENI spiegando esattamente che tipo di sostanza è stata ingerita. Se si tratta di un prodotto per l'igiene o la pulizia della casa, leggere la composizione chimica riportata sull'etichetta.

- In caso di insoddisfacente o nulla risposta telefonica, non aspettare presentarsi al Pronto Soccorso più vicino

COSA NON FARE?

-Non far bere latte: contrariamente a quanto si crede è inutile
- Non tentare di indurre il vomito: se la sostanza ingerita è caustica, rigurgitar-

la aumenta i danni a carico dell'esofago e della bocca

- Non assumere alcun tipo di medicinale nel tentativo di alleviare i sintomi dell'avvelenamento, senza aver prima consultato un medico

INALAZIONE DI GAS

COSA FARE?

-Aprire tutte le finestre per lasciar fuoriuscire il gas tossico

-Trasportare l'infortunato fuori dall'ambiente contaminato, se possibile all'aria aperta e chiamare il 118

- Se il soggetto ha perso conoscenza e non respira si deve procedere alla rianimazione tramite massaggio cardiaco e respirazione bocca-bocca

COSA NON FARE?

-Non accendere la luce, apparecchi elettrici, fiammiferi, accendini: non solo il gas ma anche i vapori di alcuni solventi sono infiammabili ed esplosivi
- Non somministrare medicinali, né cibi, o bevande finché non si è parlato con un medico

OSTRUZIONI VIE AEREE DA CORPO ESTRANEO

Questa situazione si verifica quando un corpo estraneo solido viene inalato e rappresenta una emergenza per cui è necessario intervenire immediatamente.

COSA FARE?

-Chiamare immediatamente il 118
-Posizionarsi alle spalle del paziente

cingendolo con le braccia fino a raggiungere con le mani la regione addominale

-Porre una mano chiusa a pugno col pollice coperto dalle altre dita, nello spazio compreso tra la fine dello sterno e l'ombelico

-Applicare delle compressioni addominali continue, senza spostare il pugno appoggiato sull'addome, ma facendo forza con polsi e gomiti. Le compressioni applicate devono avere una direzione antero-posteriore e verso l'alto

-Si procede fino alla disostruzione o ad arrivo del 118.

ARRESTO CARDIACO

Quando una persona non reagisce se viene chiamata e se viene scossa, significa che non è cosciente.

Se in una persona non cosciente, osservando il torace per almeno 10 sec, non vediamo alcun movimento, siamo di fronte all'assenza di respiro.

Una persona non cosciente e che non respira è in arresto cardiaco

COSA FARE?

- Chiamare il 118

-Posizionare le mani al centro del torace e applicare 30 compressioni toraciche volte ad abbassare il torace di 5 cm

-Posizionare la testa iperestesa, chiudere il naso del paziente, effettuare 2 insufflazioni appoggiando la bocca sulla bocca dell'infortunato

-Continuare le manovre rianimatorie alternando 30 compressioni toraciche a 2 insufflazioni fino all'arrivo del 118

DONA IL SANGUE
RICORDATI SEMPRE CHE È IMPORTANTE DONARE
IL SANGUE E INSEGNALO AI TUOI FIGLI

Contatta l'Avis tel. 0547 613193 - 352615
avisesena@libero.it

Usa la fantasia e costruisci la tua nuova amica attacca-stacca Vanda Panda!

- 1 - Ritaglia con le forbici la sagoma di VANDA PANDA
- 2 - Personalizzala incollando sulla sagoma cartoncino colorato, carta crespa, pezzi di stoffa, bottoni, nastri...
- 3 - Ritaglia e posiziona sul retro della sagoma un pezzetto di velcro adesivo
- 4 - Ritaglia altri pezzetti di velcro adesivo e posizionali nelle pagine del libro dove trovi la sagoma di VANDA PANDA



E adesso...divertiti ad attaccare e staccare Vanda Panda alla scoperta dei pericoli! Buona lettura e buon viaggio!

GIUSTO O SBAGLIATO? Stacca le tessere e gioca insieme ai tuoi amici al gioco di Vanda Panda

illustrazioni di Laura Monti

REGOLE DEL GIOCO

Il gioco "Giusto o sbagliato?" funziona come un Memory dove in ogni tessera è raffigurato il comportamento giusto e sbagliato di VANDA PANDA in varie situazioni di pericolo in casa o all'esterno.

Per giocare stacca le tessere di VANDA PANDA e disponile su un tavolo, con l'immagine coperta, divise per colore: da una parte quelle ROSSE (comportamento sbagliato) e dall'altra quelle BLU (comportamento giusto).

A turno i giocatori gireranno due tessere per volta scegliendo la prima tra quelle ROSSE e poi cercando tra le BLU quella corretta corrispondente.

Se si abbina il comportamento sbagliato a quello giusto il giocatore tiene per sè le due carte e potrà scegliere una nuova carta. Altrimenti le carte dovranno essere rimesse al loro posto, sempre coperte, e continuerà il giocatore successivo.

Vince chi alla fine avrà accumulato il maggior numero carte.